**Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027**

**Priorità 4.** Un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

**Obiettivo specifico 4.3**. Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

#### ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell’Area urbana di Verona

Azione 4.3.2 “Co-housing”

**Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 11 dell’Invito**

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i criteri

|  |
| --- |
| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** |
| Coerenza con la SISUS. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |
| Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali. |
| *Specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell’Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare il contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR.* |
| Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell’ambito delle SISUS. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |
| Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma. |
| …………………………………………………  ………………………………………………… |

|  |
| --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| Progetto già inserito in documenti di programmazione |
|  |
| Dimensionamento di uno o più interventi, composti da un minimo di 5 a un massimo di 10 nuclei abitativi per soggetti diversi. |
| ………………………. |
| Presenza di co-finanziamento da parte del Beneficiario. |
| …………………… |
| Numero di Enti del Terzo Settore. |
| ……………………. |
| Gli interventi si localizzano prioritariamente in aree svantaggiate/degradate/marginali, dove sia maggiore la presenza di persone e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale ed economico. |
| ………………………………….. |
| Investimenti in strutture abitative in zone non segregate. |
| ……………………………………….. |
| Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali. |
| …………………………………………………………. |

1. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i criteri

|  |
| --- |
| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** |
| Soggetti beneficiari  Comuni, Aziende ULSS, IPAB, ATER e Aziende speciali istituite dai Comuni nel settore dell'Edilizia residenziale pubblica |
|  |
| Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell’art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: Sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell’art. 4 co. 3 |
|  |
| Tipologia di intervento  Gli immobili di proprietà pubblica oggetto di intervento dovranno essere adibiti a co-housing sociale per persone e famiglie fragili legati a progettualità sociali e a servizi di accompagnamento dei soggetti target, attraverso percorsi di presa in carico multidisciplinare finalizzati al superamento delle difficoltà socio-economiche, con coinvolgimento degli Enti del Terzo settore. Sono ammissibili:   1. interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/2001), volti alla riqualificazione di immobili esistenti per realizzare alloggi dotati di spazi privati e spazi destinati all’uso comune, con possibili interventi di recupero/riqualificazione spazi nelle aree (verdi e non) adiacenti agli alloggi per favorire una migliore inclusione sociale e il welfare di comunità. 2. interventi di adeguamento normativo (igiene, statico/sismica, impianti accessibilità, efficientamento energetico anche in fase di gestione) di immobili esistenti. |
|  |
| Immobile di proprietà pubblica (in sede di domanda il beneficiario, qualora non proprietà dell’immobile deve presentare l’atto di assenso del proprietario). |
|  |
| Intervento coerente con la programmazione dei Piani di Zona della programmazione sociale e socio-sanitaria. |
| Riportare i riferimenti al Piano di Zona.……………………………………………………. |
| Intervento inserito nella programmazione dell’ente beneficiario, qualora prescritta dalle disposizioni vigenti come declinato all’art. 4 dell’Invito |
|  |
| Vincolo di destinazione d’uso per 15 anni a decorrere dalla data di saldo dell’operazione (vincolo applicato in conformità alla all’ art. 44 della L. R. n. 45 del 2017 fondo regionale per le strutture e gli impianti del settore socio-sanitario). |
|  |
| Dimensione finanziaria non superiore a 150.000,00 € per alloggio, valori eccedenti saranno a carico dell’ente beneficiario. |
|  |
| Ristrutturazione almeno di livello medio, quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea (tra il 30% e il 60%), sulla base dei risparmi di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl,nren), confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l’intervento. |
|  |
| Percentuale di almeno il 15% degli alloggi, arrotondato all’unità superiore, con un minimo di una unità immobiliare per ogni intervento, conformi alla normativa in materia di abbattimento barriere architettoniche (art. 6, punto 2.6 Dgr 1428/2011) e dotati di soluzioni tecnologiche proprie di sistema domotico. |
|  |
| Coinvolgimento di soggetti pubblici e/o privati no-profit di cui all’art. 128 della LR 11/2001, limitatamente all’erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari. |
| ……………………………………….. |
| Per quanto riguarda gli utenti (obiettivo specifico k), progetto sociale e presa in carico di persone e famiglie con fragilità sociali, con coinvolgimento del Terzo settore), il beneficiario dovrà presentare un documento di analisi criticità e condizioni di partenza in merito a persone e famiglie con fragilità sociali, ad es.: soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, nuclei famigliari, compresi i minori in condizioni di svantaggio, persone con disabilità e/o non autosufficienti, anche con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia, persone nella fascia di età 3-18 anni con disabilità intellettive anche associate a disturbi del comportamento, donne a rischio discriminazione, vittime di violenza o in altre condizioni di fragilità, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela. |
|  |
| Impegno del beneficiario a rivolgersi ad almeno due categorie di utenti; |
| …………………………………………………………………. |
| Gli interventi si localizzano in collocazione strategica rispetto al contesto urbano, all’assetto infrastrutturale e all’accessibilità ai servizi, in specie quelli educativi, riabilitativi, sanitari e di socializzazione |
| *Riportare informazioni in merito alla collocazione dell’intervento rispetto a*   * *servizi sanitari e riabilitativi* * *trasporti pubblici* * *servizi educativi e ricreativi* |
| 12) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:  - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica |
|  |

Luogo e data Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale*